



COMUNE DI PALERMO

Ufficio Autonomo al Consiglio Comunale

I Commissione Consiliare

Bilancio, Finanza e Tributi - Patrimonio

Via Roma, 209 – Tel. 0917403506 – Fax 091 7403578 – 90138 PALERMO

e-mail: primacommissione@comune.palermo.it

VERBALE N. 3 della seduta del 04/01/2024 Approvato in data 08/01/2024

Ordine del Giorno: prot.n.459 del 29/12/2023.

ORARIO DI CONVOCAZIONE: primo appello ore 9,30 – secondo appello ore 10,30

ORARIO INIZIO SEDUTA ORE: 10,44

CONSIGLIERI	PRESENTE ASSENTE	ORA ENTRATA	ORA USCITA	ORA ENTRATA	ORA USCITA	ORA ENTRATA	ORA USCITA
Giuseppe Milazzo	A						
Salvatore Ugo Forello	P			10,44	11,30		
Giovanni Inzerillo	P			10,44	11,30		
Domenico Bonanno	P			10,50	11,22		
Salvatore Di Maggio	P			10,44	11,30		
Carmelo Miceli	P			11,00	11,30		
Mariangela Di Gangi	P			11,07	11,30		

L'anno 2024 il giorno 4 del mese di **Gennaio**, si è riunita la I° Commissione Consiliare presso la sede istituzionale di via Roma 209, giusta Convocazione Ordine del Giorno: prot. n 459 del 29/12/2023.

Alle ore 9,30 in prima convocazione non è presente alcun Consigliere.

Alle ore 10,44 in seconda convocazione sono presenti i Consiglieri Inzerillo, Di Maggio e il Vicepresidente Forello che, constatata la presenza del numero legale, presiede e dichiara aperta la seduta.

Il Presidente Forello comunica, ai Consiglieri presenti, la risposta della D.ssa M. Mandalà al quesito, posto dalla Commissione con mail del 03/01/2024, relativo alla proposta di deliberazione:

“Autorizzazione alla predisposizione atti amministrativi per l’esperimento di una gara europea a procedura aperta per l’appalto di affidamento in concessione dei servizi di riscossione coattiva delle entrate tributarie ed extratributarie del Comune di Palermo. Revoca della deliberazione di Consiglio Comunale n. 483 del 19.10.2017 e del relativo affidamento di servizio all’atto della sottoscrizione del previsto contratto da parte dell’aggiudicatario della gara d’appalto”.

AREG:259335/2021. La Capo Area ritiene che, in questo momento, si deve sospendere l’esame dell’atto o ritirarlo in considerazione del fatto che c’è un project financing in corso di valutazione.

Si apre un confronto tra i Consiglieri sull’argomento e, al termine dello stesso, il Presidente propone un incontro con la D.ssa M. Mandalà per avere illustrato il percorso che l’Amministrazione sta seguendo. Lo stesso chiede chiarimenti al Dott. Basile che partecipa alla seduta il quale illustra il procedimento brevemente e comunica che ad occuparsi della procedura è il Dr. Massimo Rizzuto. Pertanto la Commissione decide di audire quest’ultimo.

La seduta odierna è dedicata ad un approfondimento, con il Ragioniere Generale, della proposta di deliberazione avente ad oggetto:” **Approvazione dello schema di Contratto di affidamento**

sessennale alla Società in house AMG Energia S.p.A. della "conduzione, manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di illuminazione pubblica e degli impianti elettrici e tecnologici presenti all'interno degli immobili di proprietà e/o di pertinenza del Comune di Palermo". Procon: 630/2023.

Prende la parola il Presidente il quale informa il Ragioniere Generale che la Commissione ha deciso, prima dell'espressione del parere sull'atto, di organizzare una serie di audizioni per il suo approfondimento. Rappresenta che i Consiglieri hanno letto attentamente il suo parere composito e articolato e, poiché da tale lettura sembrerebbe che lo stesso ravvisi alcune anomalie rispetto alla procedura di affidamento in house di questi servizi e della considerazione dei servizi quali strumentali, hanno ritenuto opportuno incontrarlo, prima di affrontare il confronto con il Dirigente proponente, con l'Amministrazione Attiva e poi con la Società Partecipata, incontrarlo. La Commissione chiede al Ragioniere Generale di esprimere sue valutazioni che possono servire ai Consiglieri per meglio orientarsi, poi, nel confronto con il Dirigente Responsabile e con l'Amministrazione Attiva. Il Presidente Forello domanda, inoltre, al Dott. B. Basile di entrare nel merito delle considerazioni che lo hanno indotto ad esprimere un parere non favorevole relativamente a due punti. Il primo riguarda l'affermazione della AMG che con questo nuovo Contratto sarebbe in perdita e il secondo la situazione attuale che risulta essere molto preoccupante. Il Presidente chiede infine di evidenziare quali siano le differenze tra il precedente Contratto con quello nuovo e porta ad esempio

l'inserimento della manutenzione straordinaria dell'illuminazione pubblica.

Interviene il Dott. B. Basile il quale ritiene opportuno partire dal Piano di Riequilibrio che è la cornice entro la quale ci si può muovere e che contiene i vincoli giuridici. Lo stesso sottolinea che tutte le misure e o azioni declinate nel Piano di Riequilibrio costituiscono, proprio perché finalizzate formalmente e sostanzialmente al risanamento dell'Ente, un vincolo. Pertanto tutte quelle misure devono essere rispettate e lo devono essere tenuto conto dei termini anche temporali attraverso i quali è prevista la loro attuazione nel Piano di Riequilibrio. Nel Piano è prevista, tra l'altro, con riferimento alle Società Partecipate, l'immutabilità del corrispettivo per almeno un decennio il che non significa l'immutabilità anche dei servizi che le Società devono fornire poiché se il mercato si evolvesse potrebbero mutare anche i servizi. Ciò che è certo è che AMG ha un corrispettivo di 10 milioni di euro nel corso del decennio ma questo non significa che i servizi che offre la Società debbano rimanere quelli perché in questi casi ciò che regola un servizio è il valore di mercato. Altra prescrizione contenuta nel Piano di Riequilibrio riguarda i servizi in perdita. In sede di redazione del Piano l'Amministrazione ha verificato che molte Società Partecipate forniscono servizi in perdita che non sono reddituali; il Piano di Riequilibrio prevede che questi servizi o si riconducono entro margini di redditività o quantomeno di equilibrio oppure vanno espunti. Lo stesso rappresenta che dalla terza trimestralità di AMG emerge che il servizio di pubblica illuminazione è in perdita, al 30 settembre, per 1,8 milioni di euro e il servizio di energia (manutenzione caldaie scuole ecc) per altri 280.000,00 euro. Fa poi riferimento alla Legge del 2000 sulla distribuzione del gas che prevede che il servizio sia messo a gara e che, finora, non è stata attuata e per la quale si è in un consentito regime di prorogatio. Ritiene opportuno non entrare nel merito poiché non è un servizio che ha riflessi sul Bilancio.

Interviene il Cons. Bonanno evidenziando che, però, l'Azienda da questo servizio percepisce degli utili. Il Ragioniere Generale considera anche questa una anomalia poiché la Società utilizza gli utili del servizio energia per coprire i disequilibri della pubblica illuminazione mentre quegli utili devono

essere utilizzati, secondo un principio di buona amministrazione, e, eventualmente accantonati, per ammodernare le reti ecc.

Il Dott. B. Basile ribadisce che vi è il divieto assoluto per le Società, durante il periodo di durata del Piano di Riequilibrio di produrre perdite e devono adottare tutte le misure necessarie perché non si producano.

Il Presidente Forello evidenzia che, negli ultimi anni, la AMG non ha prodotto perdite, il Ragioniere Generale ne dà conferma e il Presidente chiede quali siano le ragioni che hanno portato tale cambiamento.

Il Dott. B. Basile rappresenta, alla Commissione, di aver letto il parere di congruità che il nuovo Dirigente ha posto a corredo dell'atto e che, oggi, a differenza del vecchio contratto, esiste una analisi molto approfondita dei valori che il mercato offre rispetto a questi servizi e vale 9,8 milioni di euro circa, quindi la congruità è pienamente rispettata. Il Comune, tuttavia, ha acquisito agli atti documenti formali con i quali AMG ha comunicato all'Ente, nell'ambito della contrattazione per il rinnovo del Contratto, che è in condizioni di garantire quel servizio con una perdita strutturale di 3 milioni di euro.

Questo viola tutte le misure del Piano di Riequilibrio e l'Ente non si può permettere di affidare un servizio in perdita anche perché, come è esplicitato nel parere, nel passato, l'Amministrazione ha costretto Società Partecipate poi dichiarate fallite a lavorare in perdita ed è stata riconosciuta responsabile, ex art 2497 del Cod. Civile.

Il Cons. Bonanno chiede notizie sulla relazione che AMG avrebbe dovuto fornire secondo quanto disposto dalla Deliberazione di Giunta Comunale n. 372 del 01/12/2023 e il Dr. B. Basile comunica che la Giunta stessa ha dato mandato all'Ufficio di notificare l'atto all'AMG e che la Società Partecipata dovrà rispondere entro 30gg. Lo stesso rappresenta, inoltre, che tale notifica è avvenuta il 6 dicembre u.s. e che il termine ultimo per AMG è il 06/01/2024.

Il Presidente Forello incarica la segreteria di acquisire notizie sulla predetta relazione con una apposita mail a AMG e di richiedere il suo inoltro alla Commissione. Lo stesso chiede al Dott. B. Basile di fare un accenno ai servizi strumentali. Il Ragioniere Generale afferma che si tratta di una valutazione che fa il Dirigente. Il Presidente rappresenta al Dott. B. Basile che nel parere ha citato il Consiglio di Stato il quale, specificatamente, ha considerato su questo tipo di servizi come servizi pubblici di interesse economico.

A parere del Dott. B. Basile ritiene che se il servizio è strumentale e/o pubblico in ogni caso non è consentito dall'Ordinamento alla PA di affidare servizi in perdita.

Interviene il Cons. Bonanno il quale chiede quali sarebbero le conseguenze per la eventuale mancata redazione da parte di AMG della relazione; si apre un confronto sull'argomento e il Dott. B. Basile afferma che nel caso in cui la Società Partecipata dovesse dichiarare che le perdite per 3 Milioni di Euro sono state assorbite/eliminate non basterà una semplice dichiarazione. L'Azienda dovrà indicare quali sono le componenti negative che vengono ridotte e attraverso quali strumenti.

Il Presidente Forello manifesta la sua preoccupazione per il fatto che l'attuale contratto non prevede la manutenzione straordinaria e il Ragioniere Generale specifica che è comunque prevista una remunerazione della manutenzione straordinaria.

Interviene la Cons. Di Gangi la quale fa riferimento a una apposita variazione di bilancio che il Consiglio ha approvato per la copertura di tale servizio.

Il Dott. B. Basile ritiene grave che il manager della Società sostenga che ci sono gravi indizi in merito al mancato rispetto dei principi e delle regole per l'affidamento in house e che il Contratto contestato sia incompatibile con i costi della Società senza dimostrarlo.

Il Presidente Forello evidenzia che sembra che la Società non abbia partecipato alla redazione della proposta, che abbia subito, da un giorno all'altro, una proposta costruita dall'Amministrazione senza un confronto preliminare.

Interviene il Cons. Bonanno comunicando che è a conoscenza di numerosi incontri e che i problemi si siano presentati nella fase finale della redazione del Contratto e il Dott. B. Basile ricorda che è stato istituito un apposito gruppo di lavoro al quale doveva partecipare anche l'AMG e che, comunque, non ci sono margini rispetto ad un valore di mercato salvo che non si dimostri che la relazione di congruità sia sbagliata. Di fronte a un documento della Società che riconosce che ci sono stati degli errori, allora, si potrebbe rimettere tutto in discussione ma si dovrebbe partire da lì.

Prende la parola la Cons. Di Gangi la quale, alla luce di quanto pubblicato da alcuni organi di stampa, chiede, al Ragioniere Generale, come mai non siano ancora stati dati alla RAP i 21 Milioni di Euro inseriti nella variazione di Bilancio che il Consiglio aveva approvato e il Dott. B. Basile risponde che c'è in corso un supplemento di istruttoria da parte degli Uffici e che l'Amministrazione ha pagato a RAP, nel 2023, quasi 8 Milioni in più rispetto a quelli pagati nel 2022; ha pagato 132,5 Milioni di euro e i tempi medi di pagamento sono stati. Dal momento, cioè, in cui è stata adottata la Determina al momento in cui sono stati pagati sono passati 1,75 giorni, quindi i pagamenti sono stati regolari.

Interviene il Presidente Forello il quale evidenzia che il supplemento di istruttoria è posto in essere dall'Ufficio che ha proposto le relative delibere e si apre un confronto, in Commissione, sull'argomento. Da tale confronto emerge che per la copertura del debito fuori bilancio di RAP è stata fatta non con fondi d'investimento ma con risorse accantonate con l'avanzo di amministrazione sulla base del principio della prudenza in occasione della riconciliazione debiti crediti. Il Ragioniere Generale sottolinea che gli Uffici pagano ad horas la Società Partecipata che ha, già dal 2019, la responsabilità di determinare le condizioni perché nascessero extracosti non caricati sulla TARI. Lo stesso ricorda come l'Amministrazione sia stata costretta a pagare extracosti con debiti fuori bilancio, in violazione della norma che prescrive che tutti i costi devono essere pagati con la TARI, e cita le ingenti somme pagate. Il Dott. Basile evidenzia che si tratta di costi nati in violazione di una specifica norma di Legge che è quella che stabilisce che nessun costo può essere imputato all'Amministrazione se non c'è il visto di copertura finanziaria. Quindi manifesta il suo disaccordo con alcune dichiarazioni della RAP che lamenta un ritardo nell'attribuzione delle somme.

La Cons. Di Gangi rappresenta come però alcuni costi affrontati da RAP, quali quelli dovuti agli incendi della scorsa estate non siano stati coperti e il Dott. Basile comunica che il Comune ha ricevuto un trasferimento straordinario dal Ministero di 1 Milione di Euro che è stato impegnato a favore di RAP seppure l'Ufficio debba ora determinare quali siano i criteri e le modalità di rendicontazione.

La Cons. Di Gangi chiede notizie sul trasferimento che si attendeva dalla Regione e il Ragioniere risponde che l'iter è stato seguito fino un certo punto ma manca il Decreto di impegno quindi la Ragioneria non ha potuto procedere con il relativo accertamento. Si apre un confronto tra i Consiglieri.

Prende la parola il Cons. Inzerillo il quale rappresenta al Ragioniere Generale che, nel corso di diverse riunioni con la maggioranza e con i Capigruppo di maggioranza, in presenza anche del Sindaco, l'Assessore Varchi, dopo aver contattato il Presidente dell'AMAP, aveva preso l'impegno di dare indicazioni agli Uffici di procedere, entro il 31 dicembre u.s., con il pagamento del credito di 4 Milioni di Euro a AMAP, relativo ad alcune bollette ancora non pagate. Poiché al 31 dicembre l'AMAP non ha ricevuto il suddetto pagamento chiede che cosa sia successo.

Il Dott. B. Basile risponde che probabilmente si tratta di una parte dei crediti che AMAP ha iscritto nel proprio patrimonio relativi forse a utenze degli anni passati rispetto alle quali era nato un disallineamento e c'è un accantonamento all'avanzo. Lo stesso afferma di aver stanziato l'avanzo, tenuto conto del limite di amministrazione, in base alle direttive ricevute, di non ricordare di averne ricevuta una del genere e si impegna a effettuare una verifica e a comunicarne l'esito.

Il Cons. Inzerillo apprezza la disponibilità del Ragioniere ma, nel contempo, evidenzia che l'AMAP aveva fatto affidamento su queste somme perché nelle economie dell'Azienda aveva già programmato il loro utilizzo.

Il Presidente chiede alla segreteria di dare lettura del Verbale della seduta odierna nella seduta successiva e dichiara chiusa la seduta alle ore: **11,30**

ORARIO FINE SEDUTA: ORE **11,30**

La Verbalizzante

D.ssa Rosalia Maria Tedesco

Il Presidente

Cons. Salvatore Ugo Forello

